



intimate

DECOSTRUIRE L'AMORE ROMANTICO.

*Attivismo e non monogamie consensuali
LGBTQ in Italia*

Beatrice Gusmano

CITIZENSHIP, CARE AND CHOICE: *The Micro-politics of Intimacy in Southern Europe*
CIDADANIA, CUIDADO E ESCOLHA: *A Micropolítica da Intimidade na Europa do Sul*
CIUDADANÍA, CUIDADOS Y DERECHO A ELEGIR: *Micropolítica de la Intimidad en Europa del Sur*
CITTADINANZA, CURA E SCELTA: *Le Micropolitiche dell'Intimità nell'Europa del Sud*



ces.uc.pt/intimate
intimate@ces.uc.pt
facebook.com/ces.intimate



INTIMATE

Cittadinanza, cura e scelta. Micropolitiche dell'intimità nell'Europa del sud

Micropolitica: focus analitico duplice, che include le esperienze e aspettative quotidiane (dimensione biografica) & un contesto legislativo e di politiche sociali in senso ampio (dimensione sociogiuridica)

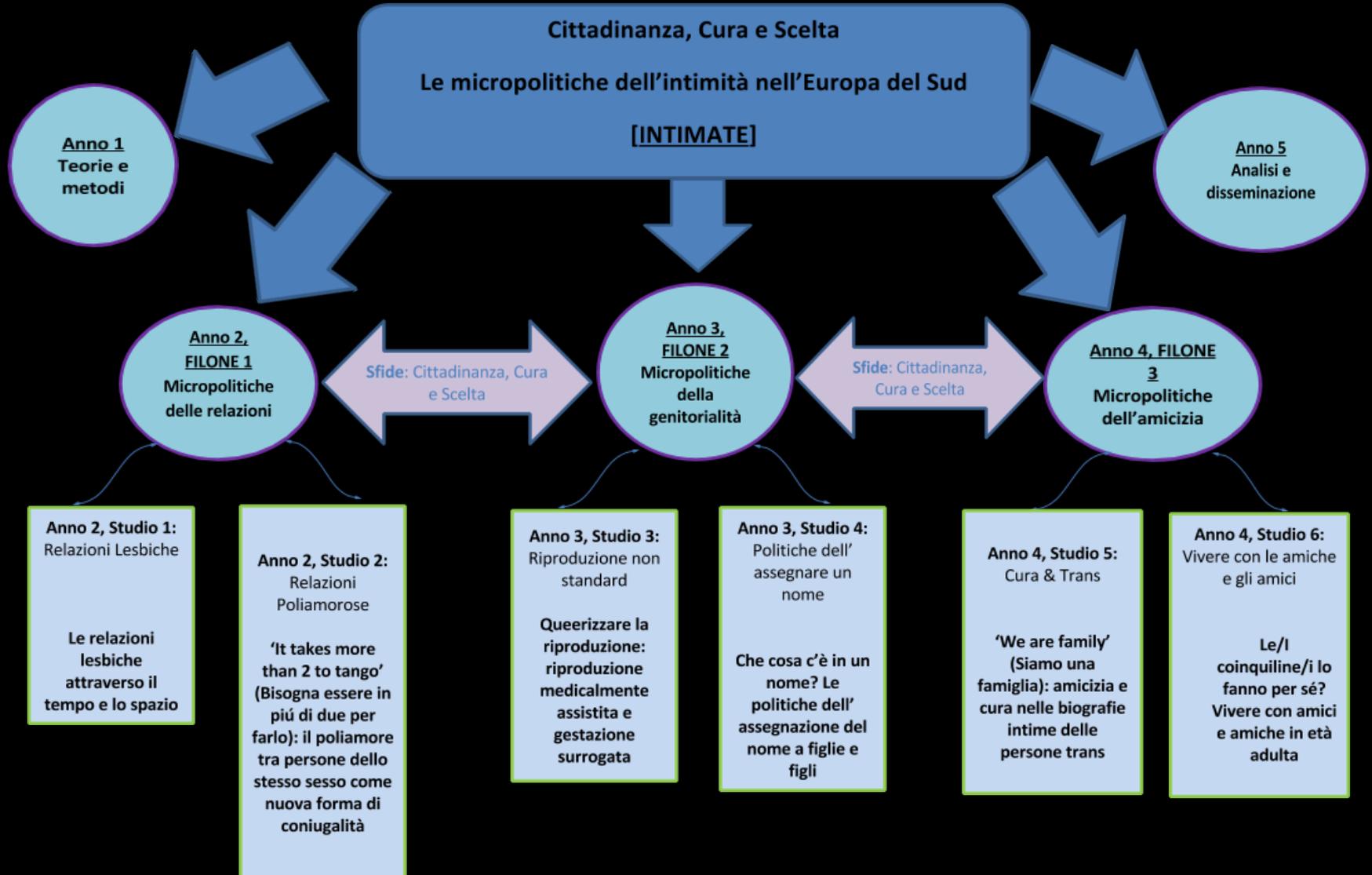
Intimità: relazioni interpersonali e benessere

Cittadinanza intima: cittadinanza + cura + scelta VS pubblico/privato

Studio qualitativo e comparativo (2014-2019) tra Italia, Portogallo, Spagna



INTIMATE





Poliamore?

I termini servono a tante cose, a comunicare ma anche, oggi come oggi, soprattutto ad essere trovati [...]. 'Poliamore' in quanto parola unica è facile da memorizzare, fa presa rispetto a parlare di 'non monogamia etica' che è un termine che sa di accademico, o 'anarchia relazionale', purtroppo già 'anarchia' è un termine carico che si porta dietro tutta una serie di connotazioni /purtroppo/ (in tono enfatico) negative, quindi 'poliamore' è un termine che non ha accezioni aggiunte perché non esiste. (Luca, Poliamore.org)

In quanto attivista la cosa più importante è che la gente parli di questo tema tra tante persone diverse, che il linguaggio entri nel parlare di tutti i giorni di tutti, anche persone che non sono in relazioni aperte, e che le persone si informino e abbiano materiale da leggere accessibile a tutti [...]. Poliamore suona bene, funziona dal punto di vista mediatico. (Jade, Rifacciamolamore.it)

- ⇒ Non monogamie etiche/consensuali
 - ⇒ Relazioni aperte
 - ⇒ Altre intimità
 - ⇒ Anarchia relazionale
 - ⇒ Polyfamily



Disegno della ricerca

Sapere collettivo

- ✓ Rassegna stampa e analisi della letteratura
- ✓ Analisi contenuto 3 siti web
- ✓ Interviste semi-strutturate e focus group con attivisti* (vis-à-vis, scritte, via Skype)
- ✓ Osservazione partecipante negli eventi e durante gli incontri

Dati biografici

- ✓ 1 cisdonna bisessuale
- ✓ 1 cisdonna pansessuale
- ✓ 1 cisdonna lesbica e queer
- ✓ 1 uomo cis frocio
- ✓ 1 uomo trans gay



Approccio ESPERIENZIALE



*La maggior parte delle persone viene per cercare **supporto** e imparare modalità di gestione, quindi non c'è un movimento. Tendiamo a chiamarla 'comunità' però forse è un termine... non del tutto appropriato: c'è un gruppo di persone che si confronta, questo sicuramente. (Luca, Poliamore.org)*



Proprio semplicemente per il desiderio di non sentirsi soli, diversi, isolati.

(Giorgia, Rifacciamolamore.it)

*A oggi, 2015, secondo me la realtà che ci tiene più uniti è quella di rete **volontaria di supporto**. Noi siamo questo: volontaria nel senso che è libera, e ognuno ci mette il tempo che ha a disposizione, lavora principalmente nel suo ambito di vita lavorativa e non, e non c'è una gerarchia, non c'è un riportare a nessuno quello che stai facendo.*

(Vera, Rifacciamolamore.it)



Approccio RADICALE

- Rete nazionale di collettivi e singolarità transqueerfemministe
- Critica all'amore romantico, ingranaggio della società neoliberista, e della "coppia obbligatoria" in quanto normativa, teleologica e privilegiata => ALTRE INTIMITA'
- *sex positive*, antipsichiatria, reddito di autodeterminazione, omonazionalismo, *pinkwashing*, omonormatività, autogestione degli spazi, neomutualismo, precarietà, ...

Sommovimento NazioAnale

<http://sommovimentonazioanale.noblogs.org>





Rivendicazioni politiche

- Valorizzazione di tutti i vincoli affettivi (attivismo, amicizia, coinquilinaggio, ...) al di là della parentela
- Ridistribuzione dei beni tra le reti di intimità
- Lotta contro l'infantilizzazione delle relazioni che non riproducono la coppia obbligatoria
- Sessualità e corpi come destabilizzatori della normatività
- Importanza della presa dello spazio pubblico per proporre altri immaginari e superare la dicotomia pubblico-privato



Comunità non normative

*Ho avuto la fortuna di incontrare delle persone che la /sentivano/ (in tono enfatico) come la sentivo io [...]: c'è stata una **consapevolezza maggiore** del portato di questo tipo di pratica [...]. Poi dopo è arrivato il **percorso politico**: dopo ho capito che quello che stavo facendo aveva a che fare con il queer e con la politica. (Nicoletta)*

*I grandi step miei sono stati: la teoria... cioè il mio incontro con la **teoria queer femminista**, la **pratica queer femminista** nel collettivo e [...] tutte le persone con cui, al di là del collettivo, del progetto politico, abbiamo iniziato a parla' di certa roba: di intimità, di affettività eccetera. E poi l'**attuazione reale**. (Bruno)*

*Con Roma invece è arrivato un altro importantissimo aspetto che è quello della comunità, il contatto con la **comunità BDSM**: quello m'ha fatto crescere tantissimo [...] soprattutto come persona. (Rudy)*

*Finché non c'era una comunità poli, dicevi "ho un'altra storia" e non trovavi nessuno [...]. Il costruire una **comunità poli** serve a tutte noi. (Nadia)*

*Ed è stata, cioè, una fulminazione totale perché per la prima volta ho conosciuto delle persone che avevano più relazioni contemporaneamente e... avevo visto che c'erano tanti **bisessuali** e non mi era mai capitato di... di trovarne tanti tutti insieme. Mi sono sentita proprio, cioè **a casa**. (Morgana)*



Decostruire l'amore romantico e risignificare le intimità

Attivismo

Spazio pubblico

Discriminazione
e violenza

**Comunità
sessuali non
normative**

Sessualità

Normatività

Linguaggio

**Percorsi di
consapevolezza**

**Gestione della
quotidianità**

Negoziazioni

Desideri

Gelosia

**Centratura
personale**

Cura

**Sfumature dei
confini**

Amicizia

Relazioni a
distanza

Famiglie di
origine e
comunità scelte

Genere

**Orientamento
sessuale**

**Orientamento
relazionale**

Salute

Contesto socio-
culturale ed
economico

Questione
abitativa



Sfidare le gerarchie relazionali

*Noi cresciamo veramente con un'educazione alla monogamia pesante, io mi ricordo di essermi sentita dire: "no, è impossibile che tu sei innamorata di due persone contemporaneamente". Te lo mettono come impossibile, no? La **visibilità** è un obiettivo politico, l'**intellegibilità** a se stessi è l'obiettivo politico. (Barbara, Rifacciamolamore e Sottomovimento nazioAnale)*

*Salta la consuetudine nell'uso di tutti i termini perché in fondo entri in un **altro paradigma** quando inizi a vivere le relazioni in questo modo e poi, quindi, valuti tutte le dimensioni dell'intimità che stanno tra amici, compagni, amanti. Tutte le **parole** assumono un significato diverso, vengono continuamente ridefinite. (Giorgia,*



Nadia

Non monogamie etiche e polifamily

Polifamily [è] un gruppo di persone collegate da varie relazioni [...]: c'è l'amore, c'è quello che è stato amore ed è un'altra cosa, c'è chi fa l'amore e chi no, però so' tipo amici fraterni [...] più che dire gruppo di amici, perché gruppo di amici qui [...] lo direi, però amici ora son po' gli ultimi, cioè, e quindi io dico famiglia.



Morgana e Rudy

Dalla coppia aperta al poliamore

*Ho sempre avuto **coppie aperte** [...] con dei ragazzi, e durante queste storie importanti avevo invece però varie amiche con cui scambiavo l'intimità o anche rapporti occasionali con ragazze [e] comunque il mio compagno sapeva questa cosa [...]. In questo percorso di liberalizzazione delle relazioni su tanti fronti, ho sentito anche un cambiamento nelle relazioni di amicizia [...]. E questa cosa è stata bella perché [...] /sento anche molto meno/ (in tono enfatico) la differenza tra **amore e amicizia**. (Morgana)*

*Quando le persone si avvicinano sanno dal mio lato che c'è Cristian, e che ci possono essere anche altre persone [...]. Cerchiamo di **dare più informazioni possibile** riguardo a quello che siamo, a come vogliamo impostare /noi/ (in tono enfatico) la relazione di modo che la persona che entra è il più informata possibile. [...] Ci definivamo una coppia aperta perché non c'era tutta la cultura in Italia legata al poliamore [...]: effettivamente non ci definiva granché perché [...] si intendeva la persona che era aperta a esperienze sessuali con altre persone al di fuori della coppia. Invece la nostra **impostazione era più sulla relazione che sull'esperienza sessuale**. (Rudy)*



Nicoletta

Le relazioni non sono solo o di amicizia, o di amore, o che
ti fai una scopata

*Sin da quando sei piccola o sei piccolo, ti dicono... che non puoi amare due persone contemporaneamente, che se scopi con più persone... non va bene, oppure che non è possibile avere più relazioni, c'è il tradimento. [...] E invece poi non era così, perché io mi sono... **mi sono ritrovata a fare tutte queste cose insieme**, o solo due, o solo una, a volte una a volte un'altra, magari sempre con la stessa persona o con persone diverse [...]. E quindi poi è diventata pure una **lotta politica**, nel senso che... cioè non è soltanto la relazione fine a se stessa, ma è poi **come tu ti vivi il mondo**.*



Bruno

Anarchia relazionale e affettività

*Le pratiche diciamo di **anarchia relazionale**, /termine questo che sostituisce/ (sorridente) [il poliamore].*

*Perché non parliamo di affettività invece che di sentimenti? [...] L'affettività può diventare benissimo una pluralità, cioè “**le affettività**”, mentre “gli amori” è ‘na cosa che non suon-non ce suona tanto bene... ehm... proprio perché le affettività possono diventare un qualcosa di plurale e complesso.*



Risignificare la cura

- *[II] valore che ha la rete di contatti poliamorosi proprio in termini di presa in cura. La **rete di sostegno** psicologico, affettivo, economico. (Vera, Rifacciamolamore.it)*
- *Valorizzazione di tutte le forme di legame come l'amicizia, il vivere insieme, l'attivismo... ovvero nominare tutte le forme di **cura** che vanno **al di là della parentela**. (Sommovimento nazioAnale)*



Cura al di là della coppia

*La **polifamily** [è] un'assistenza proprio, non solo umana, di ascolto, ma proprio anche pratica, di metterci tutti a disposizione quello che sappiamo fare, più che lavorativamente parlando, proprio di attitudini. (Nadia)*

*Il mio compagno **Alberto** quando ci siamo lasciate, più che altro si è intristito molto quando io piangevo e stavo male perché ci stavamo lasciando. Veramente, /è stato veramente bellissimo/ (in tono commosso), per quanto triste, tornare a casa... completamente in lacrime, disperata perché mi ero lasciata, e trovare lui che **mi consolava**. (Morgana)*

*Questo è uno dei modi per... in un certo senso, rispettare e prendermi cura della persona con cui mi relazio io: **avere rispetto delle /sue/** (in tono enfatico) di **relazioni**. Cioè è un modo per... anche per scardinare un po'... /per me/ (in tono enfatico) per scardinare un po' il senso di proprietà, la possessività, la gelosia, la territorialità. (Nicoletta)*



Cura per se stessi*

*Avevo basato molto della mia vita sull'aspetto sentimentale, quindi **molta della mia vita era Cristian**: nel momento in cui lui si allontanava, se ne andava una parte della mia vita [...] è stato un momento importante in cui c'è stata un'accettazione molto forte della poliamoria [che] veniva dal fatto che io finalmente avevo avuto il tempo di guardare dentro di me, capirmi, prendere delle decisioni, **cominciare a fare delle cose che erano indipendenti dall'aspetto sentimentale e relazionale** [:] **l'equilibrio personale** è la cosa fondamentale.*

*Se tu hai una base solida, non te ne frega niente di cosa ti succede intorno. Tu ti prendi il buono da tutti gli aspetti della tua vita, e lasci il resto. Anzi addirittura a un certo punto il resto può anche far parte delle cose positive della tua vita, nel senso che oggi io quando vedo che Cristian si prepara... Roberta e Cristian perché noi viviamo in 3, no? (ride). Vanno insieme a un play party, cioè, **mi viene di dirgli 'Buon divertimento', nel senso che sono felice se loro stanno bene.***

*Il momento in cui l'ho capito non te lo so dire esattamente. [...] istintivamente lo capivo che la gelosia mi si manifestava ma perché dentro c'era un vuoto [...]. non è che mi posso attaccare alla /gelosia/ (ridendo): devo colmare quel vuoto. E quindi niente ho incominciato a **ricavarmi i miei spazi**, a fare le cose che mi piacevano. È stata una specie di **rinascita**. (Rudy)*



Difficoltà

*Appunto una relazione può cambiare se una delle due persone cambia e l'altro no e quindi... cambia un po' la natura della relazione, cambia diciamo... quello che ti lega alla persona giornalmente, quindi **cambia la quotidianità**, però sicuramente accettare questo non ti fa perdere la persona [...] Però non è facile passare da... insomma è normale che uno si... c'ha una sicurezza, la sicurezza di vivere tanto bene con una persona e ci si /adagia/ (in tono enfatico). Non è facile cambiare e dire: "ok, non stiamo più tutti i giorni insieme". Però sicuramente se non lo fai, cioè, **se non capisci cosa veramente vuoi**, poi dopo quella situazione non andrà più bene per te, quindi in qualche modo **la stai minando**. (Morgana)*

*Il fatto che magari con Francesca non facessero l'amore, o poco, o dopo non più... per un periodo mi faceva stare tranquilla, perché poteva essere quello che li definiva come relazione. Però, in realtà... che ne so, però allora il rapporto è solo di coccole, ma allora c'è sentimento e allora [...] ogni tappa è stata un po'... per me, un po' dolorosa ma perché comunque io **ero insicura a livello personale**: io non sono mai stata gelosa, io non so' gelosa, era un'insicurezza personale. Mo' che sto' sicura di me, sono tranquilla con me stessa, anche se mi levi la persona non mi crolla il mondo, insomma: **indipendenza**, gelosia non c'è, possesso neanche, **più cura**. (Nadia)*



Centratura

*Devi imparare a viverti delle emozioni... le emozioni contro le quali lotti costantemente, quindi il possesso, la gelosia, il controllo... però poi quando ci riesci è bello. [...] è un lavoro, secondo me, nel senso che ogni giorno ti svegli... e devi essere... cioè prima vieni tu: devi essere **autocentrata**, devi sapere... tu chi sei, come stai... e devi avere in mente /tu/ (in tono enfatico) che cosa vuoi (lunga pausa). E devi essere più for-cioè-devi essere **più forte della tranquillità**, non so come dire: **devi lottare per stare bene poi, e non per stare bene adesso**. [...] E starai bene /pure in relazione/ (in tono enfatico), perché vuol dire che /la relazione/ (in tono enfatico) si pulisce da quei meccanismi e da quelle **dinamiche /malate/** (in tono enfatico) che sono della relazione di coppia. (Nicoletta)*

*Mi sono accorta che se diventa per me **un senso di colpa è proprio sbagliato**, cioè no, no, no. Non si può. Nel senso devo accettare questo, e devo affrontarlo: il fatto che lo posso mettere in situazioni di disagio e alla prova. Ma devo anche essere sicura che è lui che deve decidere per sé se stare con me o no [:] non posso io... mmm... [si schiarisce la voce dopo una lunga pausa], fare delle scelte per te, cioè **non posso... /difenderti da me/** (sorridendo). (Morgana)*



Comunicazione

*Quando abbiamo capito che cos'è che tra me e lei non funzionava in questo momento, automaticamente [...] ogni cosa non diventava un capro espiatorio per avere delle emozioni negative, quindi per esempio questa mattina lei non me l'ha neanche chiesto che cosa facevo, però io [gliel']ho detto [...]. Lo so che può sembrare che è una cosa molto piccola, però... è tipo **il primo passo per dare uno spazio...** cioè questo per me il... dirselo, **condividerlo[:]** questo fa sì che ci sia uno spazio, quindi poi quando parli delle cose non le mitizzi più, ma le concretizzi, e quindi tutto diventa... **più accessibile.** [A] volte [...] ho paura che di queste cose non si può parlare. Poi però ne parlo, e mi rendo conto che le persone invece forse stanno anche più avanti di me, quindi a volte sono anche un po' presuntuosa. (Nicoletta)*

*Praticamente quello che devi fare è sviluppare delle **abilità di comunicazione eccezionali**, cercare di... cercare di **rendere consapevole l'altra persona** di tutto quello che ti succede. (Morgana)*

*“Non voglio mettere sul piatto della bilancia tutte le mie relazioni e vedere chi pesa di più, chi pesa di meno **soltanto per farti sentire meglio** e farti sentire più importante. Ti dico soltanto che io ho in piedi queste relazioni. Quindi se tu vuoi stare con me, **se te l'accogli**, sappi che esistono” [...]. **Essere chiari**, punto senza giri di parole, senza fraintendimenti. [...] Lui mi ha comunicato questa cosa perché, se lui non me l'avesse comunicata, io probabilmente avrei ricostruito un'altra volta [...] il modello delle storie precedenti. (Bruno)*



La cura del consenso

*Mi sentivo un po' ad un **bivio** perché... diciamo se avessi fatto l'amore con lui avrei ferito il mio compagno, e se non lo avessi fatto avrei in qualche modo messo la cosa da parte, anche se mi andava... aspettando un mom-cioè, **aspettando cosa?** Un momento propizio, aspettando non so, che Alberto cominciasse ad uscire con altre ragazze e che io mi sentissi più tranquilla di... che-di averci un equilibrio tale, una... solidità tale [...] da potermi sentire libera di frequentare sessualmente anche [...] altri uomini. Però questa cosa mi ha fatto sentire un po' in **trappola** e quindi... come se io volessi... in qualche modo **aspettassi un cambiamento** per poter avere quello che volevo, e questo cambiamento doveva venire da-da Alberto, dal mio compagno.*

*La prima cosa che mi ha detto è stato...: /“**ti ammiro [...] perché, in qualche modo, non vai contro te stessa, contro quello che veramente vuoi, anche a costo di mettere... alla prova le cose che hai e che ami**”/ (sorridente). [...] questa cosa... è veramente stupenda (sorridente). Cioè... non ha prezzo, perché **stai accanto ad una persona che /non fa sacrifici/** (in tono enfatico), che non... non rinuncia e non ti devi preoccupare di questo [...] ed è questo forse che apprezza Alberto tanto: lui sa, sente, di stare accanto ad **una persona che è felice**, per cui penso che queste sono **sicurezze** diciamo nuove. (Morgana)*



Tempo

*Ora magari mi sento una certa attenzione nei suoi confronti perché, comunque, mi rendo conto che lui è forte, è capace, però insomma potrebbe pure manifesta' delle **debolezze**, della confusione in tutto questo. Però, ecco se magari in un momento mi chiedesse proprio esplicitamente: "**troviamo un momento solo noi**" o "ho dei problemi"... cioè, a volte io ho paura che esploda tutto insieme, poverino. Però, se accadesse, [...] mi fermerei. (Nadia)*

*non voglio trincerarmi dietro le parole, se poi a casa mi rodo il fegato perché quello sta a Berlino e sta a scopa' con n'altro. Lì per lì, proprio così subito Skype, gli ho detto 'sta cosa, e lui ha detto: "è giusto" nel senso: "per te è una cosa nuova [...], non è detto che questa mia sicurezza, questa mia determinatezza... ehm... su questa roba... ehm... debba averla anche tu e, soprattutto, i tempi con cui io ho metabolizzato certe cose non sono i tempi che tu... che richiedo da te. Quindi piano piano **insieme si vede** come... come gestircela" [...]. È stata la cosa migliore perché se lui mi avesse detto: "questa è la mia posizione, cioè o tu arrivi fino a qua, oppure ciao bello", io lì mi sarei... mi sarei spaventato a morte perché [...] l'avrei rincorso come un obiettivo /sfiancante/ (in tono enfatico). (Bruno)*

*[ho cominciato] a non dormire più a casa con il mio compagno, ma a dormire da Marta. E questo è stato difficile da accettare per Alberto[:] in un primo momento si è spaventato e insomma comunque **ha dovuto accettare il cambiamento**, ed è stato difficile, però in un secondo momento ha cominciato ad apprezzare delle cose che non aveva mai avuto perché aveva sempre vissuto con qualcuno [...] ha apprezzato di questo il fatto di **averci molto tempo per lui**, cioè più tempo per lui, da solo. (Morgana)*



Osservazioni conclusive

- Benché i primi riferimenti teorici arrivino dal nord America, c'è un tentativo di risignificare l'esperienza sulla base del contesto italiano
- Vivere al di là della mononormatività comporta la messa in discussione di vari aspetti della propria identità
- Vengono sfumati i confini tra amore, sesso, amicizia
- Multidimensionalità della cura
- Micro-strategie di gestione della quotidianità
- Le politiche del welfare attuali sono completamente insoddisfacenti rispetto alle nuove configurazioni dell'intimità
- Importanza dell'attivismo e delle reti di supporto/comunità



Il Kintsugi come metafora della cura





intimate

Grazie

Website: www.ces.uc.pt/intimate

FB: <https://www.facebook.com/ces.intimate>

E-mail: beatricegusmano@ces.uc.pt

CITIZENSHIP, CARE AND CHOICE: *The Micro-politics of Intimacy in Southern Europe*
CIDADANIA, CUIDADO E ESCOLHA: *A Micropolítica da Intimidade na Europa do Sul*
CIUDADANÍA, CUIDADOS Y DERECHO A ELEGIR: *Micropolítica de la Intimidad en Europa del Sur*
CITTADINANZA, CURA E SCELTA: *Le Micropolitiche dell'Intimità nell'Europa del Sud*



ces.uc.pt/intimate
intimate@ces.uc.pt
[facebook.com/ces.intimate](https://www.facebook.com/ces.intimate)